

QUESITO 1: Si chiede di confermare che il pagamento dell'imposta di bollo per il valore di 16,00 Euro possa essere effettuato tramite autorizzazione all'assolvimento virtuale rilasciata dall'Agenzia delle Entrate ed allegando copia dell'autorizzazione medesima.

RISPOSTA: Si conferma

QUESITO 2: Con riferimento al pagamento del contributo ANAC a fini della partecipazione, si segnala che accedendo alla sezione dedicata all'interno del portale ANAC ed inserendo il relativo CIG, compare il seguente avviso: "GAE07 - Il codice inserito è valido ma non è attualmente disponibile per il pagamento. E' opportuno contattare la stazione appaltante". Si resta in attesa di Vostre indicazioni sulle modalità per procedere con il pagamento in questione.

RISPOSTA:

La problematica non è imputabile alla stazione appaltante, nonostante il messaggio di errore così riferisca. Pertanto, sarà opportuno contattare il call center del portale ANAC; in caso di mancata risoluzione della criticità riscontrata gli Operatori Economici possono effettuare il versamento del contributo tramite bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

- IBAN: IT 92 E 01030 03200 000005748153

Nella causale del bonifico dovrà essere indicato il codice CIG della gara cui si intende partecipare, il nominativo e il codice fiscale del debitore.

La ricevuta del pagamento dovrà essere inviata alla casella di posta elettronica: ufficio.urf@anticorruzione.it avendo cura di specificare:

- codice fiscale del debitore;
- nominativo del debitore
- indirizzo mail del debitore.

QUESITO 3: Con riferimento a quanto previsto all'art. 11 "Documentazione amministrativa" del Disciplinare di gara ed in particolare a quanto previsto al punto 9) "DUVRI debitamente compilato e sottoscritto digitalmente", si chiede conferma che in fase di partecipazione alla procedura si debba caricare in piattaforma esclusivamente il file denominato "Mod. C DUVRI" debitamente firmato per accettazione e che invece il file denominato "Mod. B DUVRI" (e annessa dichiarazione Modello 12), dovrà essere compilato, sottoscritto e presentato solo dall'appaltatore a seguito dell'avvenuta aggiudicazione. Quest'ultimo modello (e annessa dichiarazione) richiede infatti l'inserimento di dati ed informazioni di competenza del solo appaltatore (e non del concorrente), si veda ad esempio i paragrafi 8.2 "Anagrafica appaltatore" e 9.2 "Classificazione rischi generali dell'appaltatore" così come l'annessa dichiarazione "modello 12" dove bisognerà riportare i riferimenti anagrafici del personale dipendente dell'appaltatore che sarà impegnato nell'esecuzione dell'appalto.

Salvo che codesta Stazione Appaltante non chieda comunque la sottoscrizione ed il caricamento del Modello B, non compilato, a titolo di accettazione dello stesso.

RISPOSTA: Si conferma che la richiesta si riferisce esclusivamente al Mod. B DUVRI, il quale dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto digitalmente come riportato al paragrafo 11, punto 9 del disciplinare di gara.

QUESITO 4: Con riferimento al costo della manodopera come indicato presuntivamente all'art. 3 del Disciplinare di gara e basato sul CCNL Terziario Confcommercio, si chiede conferma che il costo della manodopera esposta dal concorrente in fase di offerta può essere riferito al proprio CCNL applicabile (es. Industria Metalmeccanica) e pertanto con possibile differenza di importo (anche in diminuzione).

RISPOSTA: Si precisa che, così come indicato nell'art. 3 del disciplinare di gara il CCNL prevalente applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, è quello relativo al Contratto collettivo di lavoro applicato al terziario confcommercio.

L'importo posto a base di gara pari a € 218.000,00 comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato presuntivamente pari al 40%, calcolati sulla base del personale potenzialmente necessario per l'espletamento del servizio nonché del costo medio orario del personale dipendente di cui alle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso, fatta salva la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Si precisa, altresì, che nel rispetto dell'art.11 comma 3 del D.lgs 36/2023 gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purchè garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quelle indicate dalla stazione appaltante.

QUESITO 5 in fase di pagamento contributo ANAC, il sistema riporta quanto segue: "GAE07 – Il codice inserito è valido ma non è attualmente disponibile per il pagamento. E'opportuno contattare la stazione appaltante

RISPOSTA: La problematica non è imputabile alla stazione appaltante, nonostante il messaggio di errore così riferisca. Pertanto, sarà opportuno contattare il call center del portale ANAC; in caso di mancata risoluzione della criticità riscontrata gli Operatori Economici possono effettuare il versamento del contributo tramite bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

- IBAN: IT 92 E 01030 03200 000005748153

Nella causale del bonifico dovrà essere indicato il codice CIG della gara cui si intende partecipare, il nominativo e il codice fiscale del debitore.

La ricevuta del pagamento dovrà essere inviata alla casella di posta elettronica:

ufficio.urf@anticorruzione.it

avendo cura di specificare:

- codice fiscale del debitore;
- nominativo del debitore
- indirizzo mail del debitore.

QUESITO 6: la presente per richiedere chiarimenti circa la compilazione o meno del DUVRI e de modello di dichiarazione adempimento D.lgs. 81/08 in esso contenuto in fase preliminare, ovvero se gli stessi sono da compilare già in fase di partecipazione alla gara o solo da sottoscrivere digitalmente.

RISPOSTA: Il Duvri Modello B dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto digitalmente come riportato al paragrafo 11, punto 9 del Disciplinare di gara.

QUESITO 7: L'art.4 del capitolato di gara stima un numero di interventi pari complessivamente a 265 interventi/anno, quindi 530 interventi nel biennio contrattuale. Quando invece si va a compilare "ALLEGATO 5 – SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA" la tabella da Voi predisposta prevede una "QUANTITÀ COMPLESSIVE BIENNALE (Q)" pari a 10.030 interventi. Vogliate chiarire se gli operatori economici in fase di formulazione offerta possono intervenire sulla tabella "ALLEGATO 5 – SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA" modificando la tabella da Voi predisposta in modo che nella colonna "QUANTITÀ COMPLESSIVE BIENNALE (Q)" siano riportate esattamente le quantità indicate all'art.4 del capitolato di gara moltiplicate per 2(biennio) per un numero quindi pari complessivamente a 530 interventi stimati nel biennio. Quanto sopra per rendere possibile formulare una offerta congrua e ragionevole

RISPOSTA: Si precisa che nell'offerta economica, sez. "q.tà complessive biennale" sono indicate le quantità complessive biennali degli arredi in dotazione già riportate nella Tabella esplicativa di cui al capitolato di gara e non il numero degli interventi.

QUESITO 8: L'articolo 8 del capitolato di gara prescrive che "I pezzi di ricambio originali dovranno essere coperti da garanzia del produttore" e che "La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la garanzia sui pezzi per un periodo non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data dell'intervento di riparazione."

Poiché la società che si aggiudicherà il servizio sarà tenuta ad utilizzare ricambi originali, garantiti dal produttore, vogliate chiarire se la pretesa garanzia di 24 mesi sia frutto di un refuso : l'azienda aggiudicataria

non potrà mai garantire i ricambi per 24 mesi, anche in considerazione del fatto che se un arredo fosse di cattiva qualità o dovesse avere un “punto debole” sul quale si ripetono guasti dovuti a carenza di qualità in fase produttiva, pretendere poi che chi ripara con ricambi originali debba farsi carico della garanzia per 24 mesi sembra voler far ricadere su chi ripara la responsabilità di una cattiva produzione

RISPOSTA: Si conferma quanto riportato nell’art. 8 del capitolato di gara.

QUESITO 9: L’elenco degli arredi/ausili/articoli oggetto di gara è molto ridotto e non comprende voci che per nostra esperienza sono invece critici come le barelle ed altri ampiamente diffusi come le aste flebo, i lettini da visita meccanici ecc. . Vogliate chiarire se si tratta di un refuso e se eventualmente altri articoli saranno ricompresi nella gara per similitudine ed analogia con quelli compresi nell’elenco, chiarendo fin d’ora quale sarà il percorso logico che eventualmente si intende seguire per tale operazione.

RISPOSTA: Si conferma quanto riportato al paragrafo 4 del Capitolato ove si chiarisce che la manutenzione riguarda tutti gli arredi sia di tipo generico che di tipo specialistico presenti nelle diverse strutture della Asl Roma 1 e che pertanto la tabella riportata nel suddetto paragrafo è esplicativa e non esaustiva di tutte le tipologie di arredi per le quali si richiede eventuale intervento.

QUESITO 10: termini di gara (richiesta di chiarimenti, termine presentazione offerta) coincidono con il periodo centrale di Agosto, che come è a tutti noto coincide con il periodo di chiusura per ferie della maggior parte delle amministrazioni delle Aziende private italiane. Questo rischia di limitare forzatamente la presentazione delle offerte, contro l’interesse di questa Spett.le Amministrazione di acquisire numerose offerte valide. Vogliate chiarire se intendete procedere ad una proroga dei termini, in modo tale che gli operatori economici possano avere il tempo necessario a formulare offerta una volta letti i chiarimenti che vorrete pubblicare.

RISPOSTA: Si confermano i termini di gara perentori indicati nel disciplinare di gara.

QUESITO 11: in riferimento alla procedura in oggetto, si richiede conferma in merito a quanto di seguito:

1. l’offerta economica deve intendersi comprensiva di tutto quanto indicato nei punti a)

g) ART.1 del Vs Capitolato di Gara, ovvero di:

a) manodopera,

b) materiali di consumo di piccola entità (es. viti, bulloni, etc.),

c) imballaggi pezzi di ricambio e relativo asporto e smaltimento,

d) smaltimento imballaggi utilizzati dall’appaltatore in discariche autorizzate, incluso oneri di discarica,

e) utilizzo di attrezzature per esecuzione di tutto quanto previsto nel presente capitolato

f) cartellonistica di sicurezza, materiali accessori quali, a titolo esemplificativo: teli di copertura, pannelli, scotch, etc. per garantire il pieno rispetto degli operatori sanitari e degli utenti, dei visitatori, etc.

g) parti di ricambio (maniglie, ripiani, cerniere, cassette, serrature, nottolini, altro)

Si richiede pertanto di confermare, a fronte di quanto sopra, se con “parti di ricambio” si intendano ricambi leggeri e di piccola entità, quali cerniere, serrature, nottolini, etc

RISPOSTA: Si conferma quanto riportato nel capitolato di gara.

QUESITO 12: Per i ricambi definiti non leggeri o di piccola entità, quali ad esempio pistoni per lettini, sponde per letti, etc., si richiede di confermare se, come indicato all’Art.4 del Vs Capitolato di Gara, il costo dell’intervento debba essere sottoposto ad approvazione della S.A. prima di procedere all’esecuzione

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato nell’art. 4 del Capitolato di gara.

QUESITO 13: Nel capitolato all'Art.1 tra l'altro, è previsto anche che l'aggiudicatario provveda a "d) smaltimento di imballaggi utilizzati dall'Appaltatore in discariche autorizzate, incluso gli oneri di discarica;" . Tale previsione per obbligo di legge comporta l'obbligo per l'aggiudicatario di essere iscritto all' Albo Nazionale Gestori Ambientali (SEZIONE REGIONALE di competenza) istituito ai sensi del d.lgs 152/2006 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, per i codici Rifiuti attinenti imballaggi, e che siano registrati i relativi autocarri aziendali autorizzati al trasporto di detti rifiuti. Voglia pertanto chiarire questa Spett.le Amministrazione se, in conformità agli obblighi di legge, gli operatori economici dovranno esibire pena esclusione, quale allegato all'offerta, documentazione attestante l'iscrizione suddetta per i codici Rifiuti attinenti imballaggi e la registrazione dei relativi autocarri aziendali utilizzabili autorizzati al trasporto di detti rifiuti. Si chiede tale chiarimento in quanto detta attività, affidata a non autorizzati, comporta responsabilità penale anche del committente oltre che dell'esecutore.

RISPOSTA: Trattasi di refuso. Si rappresenta che la gestione degli imballaggi sarà comunque a carico della Ditta Aggiudicataria.

QUESITO 14 : con la presente per richiedere cosa debba essere inserito nei campi "target" e "livello" presenti nell'offerta/prodotto.

RISPOSTA: Si precisa che i campi "target" e "livello" sono riportati di default nella piattaforma telematica Stella, pertanto non è necessario fornire alcuna indicazione/valore nelle sezioni sopra indicate.

QUESITO 15 : L'intera gara sembra essere impostata in maniera tale da prevedere un costo fisso (comprensivo di tutto) per qualsiasi intervento di riparazione e per ciascuna tipologia di bene ricompresa nel contratto; ne consegue che il costo del singolo intervento richiesto dovrebbe essere già noto al DEC, in quanto determinato dall'offerta stessa in base alla quale si sarà proceduto all'aggiudicazione. Invece nel capitolato all'Art.4, tra l'altro, è previsto anche che "La ditta Aggiudicataria farà una stima dei costi dell'intervento che dovrà essere necessariamente validata dal DEC, in considerazione del valore del bene e della sussistenza o meno di garanzia;" . Voglia pertanto chiarire questa Spett.le Amministrazione se detta previsione del capitolato è frutto di un refuso e quindi da non tenere in considerazione.

Si rende necessario un chiarimento in quanto la prevista stima dei costi di intervento da parte dell'aggiudicatario e la successiva "validazione" degli stessi da parte del Dec sembrerebbe comportare un inutile passaggio, se la scrivente azienda ha bene interpretato i documenti di gara. In caso contrario si dovrebbe pensare alla possibilità che i singoli interventi per ciascuna tipologia di bene ricompresa nel contratto, possano avere costi diversi da quello offerto, ma a questo punto non parrebbe chiaro quale sia il criterio di aggiudicazione.

RISPOSTA: Si precisa che così come indicato a pag. 3 del disciplinare di gara l'affidamento avverrà mediante procedura negoziata, diretta all'attivazione di un accordo quadro di durata biennale, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 50, comma I, lett. e), del Codice e con applicazione del criterio del minor prezzo. I quantitativi indicati nel Capitolato tecnico sono pertanto da intendersi come puramente orientativi e quantificati sulla scorta di una stima del tutto ipotetica di fabbisogno nel periodo di vigenza dell'Accordo quadro.

Unico limite del servizio è l'importo complessivo dell'Accordo, così come di seguito valorizzato.

L'operatore economico aggiudicatario del servizio, con la sottoscrizione dell'Accordo, si impegna quindi ad accettare gli ordinativi alle condizioni economiche e contrattuali stabilite, sino alla concorrenza del valore dell'appalto. L'Azienda tuttavia, non assume alcun impegno a raggiungere tale importo, né a raggiungere alcun valore minimo che potrà essere anche pari a zero.

La quantità diviene certa e determinata solo a seguito della adozione di singoli ordinativi di fornitura, che hanno natura di contratto applicativo dell'Accordo, inoltrati al fornitore dal DEC del contratto sulla base delle effettive esigenze delle strutture richiedenti; pertanto, con l'emissione dell'ordinativo di fornitura sorge il vincolo giuridico tra le parti consistente, per la ditta aggiudicataria, di fornire le quantità effettivamente ordinate alle condizioni economiche di gara, e per la ASL Roma I di corrispondere il pagamento dell'importo corrispondente alle quantità effettivamente ordinate, previo collaudo con esito positivo. Pertanto, il

fornitore nulla potrà pretendere oltre il pagamento di quanto regolarmente fornito sulla base dei suddetti ordini.

Si conferma altresì quanto indicato nell'art. 4 del Capitolato.

Il Direttore UOC
Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Cristina Franco

Firmato digitalmente da: VITTORIO
SANTORIELLO
Organizzazione: ASL ROMA 1/13664791004
Data: 07/08/2024 08:30:30